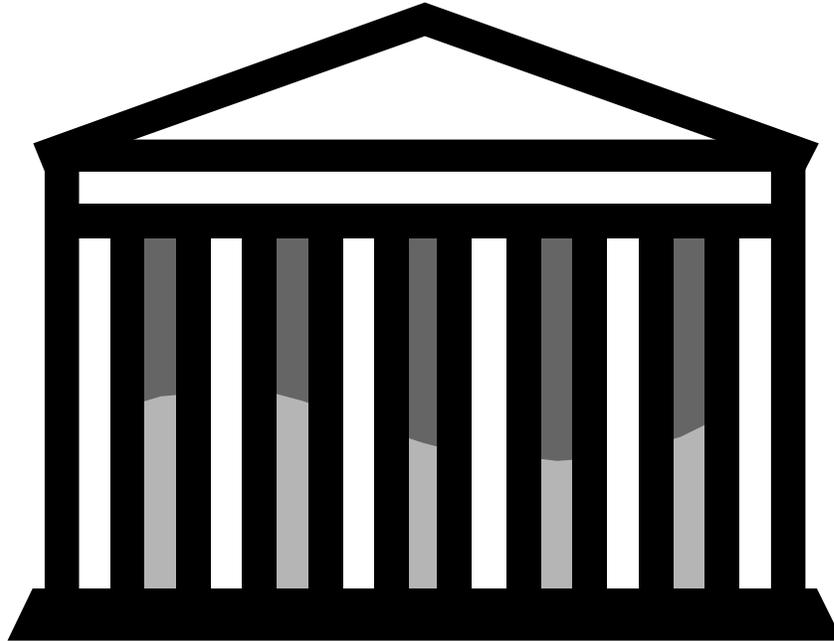




COMUNE DI RAGALNA

Provincia di Catania
Ufficio Tecnico



**Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2012 – 2014 ed
Elenco Annuale 2012
Adottato con delibera di Consiglio Comunale
n. 85 del 12/12/2011**

Ai sensi dell'art. 14 comma 12 della L. n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
della L. R. n. 12 del 12/07/2011; e del D. A. 19/11/2009 pubblicato sulla GURS n. 58 del 18/12/2009

RELAZIONE ESPLICATIVA SUL PROGRAMMA TRIENNALE 2012 - 2014

Ragalna _____

Il Sindaco
Mario Castro

Il Responsabile dell' U. T. C.
geom. *Francesco Costanzo*

RELAZIONE ESPLICATIVA SUL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2014

Premesse

La L. R. 12/2011, all'art. 6, prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale (PT) e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socioeconomica, amministrativa e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nel dare attuazione ai lavori previsti dal PT devono essere rispettate le priorità ivi indicate, facendo salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Per quanto concerne l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, questa è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci.

Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti, raffrontata all'effettivo bacino di utenza ed evidenzi le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici

Il PT è adottato dalla G. C. ed in seguito pubblicato per 60 gg. Successivamente è garantita la presentazione ai consiglieri unitamente al bilancio e l'approvazione (del Bilancio, del Programma Triennale e del Piano Annuale) nei termini previsti.

Con l'approvazione del bilancio di previsione (congiuntamente a quella del PT e dell'Elenco Annuale), per l'Ente è prevista la possibilità di modificare lo schema di programma adottato e pubblicato, in accoglimento di osservazioni o emendamenti, adeguatamente motivati; in tale fase è aggiornato l'elenco annuale, con l'aggiunta o gli accantonamenti di lavori già inclusi nello schema di programma adottato, a

seguito delle modifiche apportare in sede istruttoria, ma soprattutto in base alla presenza o meno dei progetti preliminari approvati.

La costruzione del Programma

Con Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 19/11/2009 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, modulistica, tempi e contenuti sulla redazione del Piano Triennale dell'Elenco Annuale.

Il Settore Lavori Pubblici, per poter giungere all'approvazione del PT, ha analizzato e identificato gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni e delle relative esigenze individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Durante l'anno sono state avviate le progettazioni preliminari delle opere inserite nella pianificazione triennale corrente, ossia per le opere richieste dall'Amministrazione Comunale secondo le esigenze emerse nel corso dell'anno.

La dimensione del Programma

Nelle tabelle allegate, le opere d'intervento previste per il triennio 2012 - 2014, sono state divise per categorie, qui di seguito elencate e descritte:

1. OPERE STRADALI (cat. 01)

Manutenzione straordinaria:

nell'ambito di quanto previsto all'art. 36 della L. R. 6/2009 sono previsti n. 3 cantieri di lavoro configurabili come "interventi straordinari aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per l'esecuzione o la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità appartenenti al demanio o al patrimonio dei comuni della Regione":

- tre cantieri di lavoro per disoccupati – strada Villaggio Valentino (330 migliaia di euro)

Tra le opere da completare:

- completamento dell'ampliamento di via Rosario – 2° lotto (300 migliaia di euro);
- completamento dell'ampliamento di via Rosario – 3° lotto (1.875 migliaia di euro);

- Cantiere di lavoro per disoccupati finalizzato alla realizzazione di una rotatoria e messa in sicurezza dell'incrocio tra via Canfarella e via Rosario (110 migliaia di euro);
- Cantiere di lavoro per disoccupati finalizzato al completamento del parcheggio di via Paternò a servizio di piazza Cisterna (110 migliaia di euro).

Tra le nuove costruzioni:

Un settore importante è quello che riguarda l'apertura di due strade di collegamento tra quelle già esistenti; la realizzazione delle opere di seguito elencate servirà a garantire una maggiore sicurezza nell'eventualità di eventi calamitosi, migliorando l'accessibilità e la fruibilità del territorio. Nel dettaglio le opere sono:

- la bretella stradale che collegherà via C. Monteverdi e vico Leonardi, a servizio dell'autoparco comunale (457 migliaia di euro);
- la bretella stradale di collegamento tra via Bosco e vico Ardizzone (1.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di una strada esterna di elevato interesse turistico di collegamento tra la via Cavalieri e zona Milia (500 migliaia di euro);
- l'ampliamento e sistemazione via L. Capuana e collegamento SS.PP. - 1° stralcio funzionale (1.450 migliaia di euro);
- realizzazione di una via di fuga di collegamento tra la SP 160 e la SP 57 (2.550 migliaia di euro);
- realizzazione della strada di collegamento tra via Paternò e la strada di schema di massima per la fruizione della zona D (510 migliaia di euro);
- realizzazione di una bretella di collegamento tra via Renato Imbriani e la via dello Stadio (300 migliaia di euro);
- realizzazione di una bretella di collegamento tra via Rosario Alta e via Paternò (300 migliaia di euro);
- realizzazione di una strada di valenza turistico-ambientale di collegamento tra la via Bosco alta e Monte San Leo (S.P. San Leo – Milia) (2.000 migliaia di euro);
- Ampliamento dell'innesto della via Tricoli con la via S. M. di Licodia (50 migliaia di euro).

2. DIFESA DEL SUOLO (cat. 05)

Tra le opere finalizzate alla difesa del suolo che, tuttavia, avranno anche la funzione di tutela dell'incolumità pubblica in caso di eventi calamitosi, si prevede:

- sistemazione idraulica del vallone Rosario, per la messa in sicurezza dal rischio di esondazioni (1 milione di euro).

3. EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (cat.08) E ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (cat. 09)

Tra le opere da completare:

Fra le opere per cui è previsto lo stanziamento di fondi per il completamento, ci sono:

- il completamento delle opere di manutenzione straordinaria, finalizzate all'adeguamento alle normative vigenti in materia di rischio sismico, nel plesso scolastico della Madonna del Carmelo (450 migliaia di euro);
- ampliamento dell'area a servizio della scuola elementare Madonna del Carmelo (400 migliaia di euro);
- realizzazione di un parcheggio a servizio dell'Asilo Nido e della Scuola Elementare Piano Vite (360 migliaia di euro);
- adeguamento e completamento dell'asilo nido sito nella scuola elementare Piano Vite (670 migliaia di euro);
- il completamento dei lavori di ampliamento, per sopraelevazione, del centro diurno per anziani in via C. Monteverdi (125 migliaia di euro).

Tra le opere di previsione:

Fra l'edilizia pubblica e sociale sono previsti:

- l'ampliamento del cimitero (1.400 migliaia di euro);
- realizzazione di nuovi loculi nel civico cimitero (110 migliaia di euro);
- la realizzazione di un complesso polivalente comprendente un anfiteatro per rappresentazioni all'aperto ed un centro culturale (2.820 migliaia di euro);
- la nuova costruzione di 15 alloggi di edilizia popolare (3.000 migliaia di euro);
- la costruzione di un centro diurno e d'incontro per minori (800 migliaia di euro);
- la realizzazione di un giardino pubblico nel Centro Civico di Ragalna (300 migliaia di euro);

- l'adeguamento del Poliambulatorio e dell'area circostante, secondo criteri di edilizia sostenibile (600 migliaia di euro, nell'ambito del POR SICILIA linea d'intervento 3.1.2.3 coalizione Etna Paterno' n. 15).

4. OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E BENI CULTURALI (cat. 11)

In questa categoria è compresa la realizzazione:

- di un parco attrezzato suburbano denominato "Grotta della Catanese" che permetta la fruizione delle grotte presenti nella zona (876 migliaia di euro nell'ambito del POR SICILIA linea d'intervento 3.1.2.3 coalizione Etna Paterno' n. 15);
- acquisizione e restauro della Chiesa della Canfarella (350 migliaia di euro);
- acquisizione e restauro della cisterna della Canfarella (290 migliaia di euro);
- realizzazione di un centro servizi per la montagna in contrada Piano Vetore – Etna Sud (1.000 migliaia di euro).

5. SPORT E SPETTACOLO (cat. 12)

Tra le opere che ricadono in questa categoria si prevede:

La manutenzione straordinaria:

- dello stadio comunale con il rifacimento del fondo di gioco in erba sintetica (1.500 migliaia di euro);

Tra le opere da completare:

- il completamento della piscina ad uso natatorio (1.500 migliaia di euro);

Tra le nuove costruzioni:

- la realizzazione di un centro per gli atleti, in ampliamento al campo sportivo (3.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di una pista di go – kart (680 migliaia di euro);
- Realizzazione di un campo coperto polivalente (509 migliaia di euro, nell'ambito del PON Sicurezza "io gioco legale").

6. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA (cat. 16)

In questa categoria rientra:

- il completamento della rete di metanizzazione (1.000 migliaia di euro).

7. PUBBLICA SICUREZZA (cat. 36)

Tra le opere atte a soddisfare le esigenze previste da questa categoria rientra:

- il progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri (2.000 migliaia di euro).

8. TURISTICO (cat. 37)

Al fine di aumentare la varietà delle strutture ricettive del Comune si prevede:

- la costruzione di un ostello della gioventù (3.000 migliaia di euro);
- la realizzazione di un'area espositiva per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, qual è l'olio extravergine di oliva "Nocellara dell'Etna" (1.350 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica di via Capitolo (450 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica della strada Palmentelli Etna Sud (2.500 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica della via Madonna del Carmelo (1.300 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica della via Paternò – tratto da Piazza Santa Barbara al Municipio (600 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica della via Paternò – tratto dal Palmento Arena a Piazza Cisterna (1.300 migliaia di euro);
- riqualificazione turistica delle vie Rocca e Bosco sino alla SP Milia - San Leo (3.500 migliaia di euro).

9. INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' INDUSTRIALI (cat. 39)

A soddisfacimento delle esigenze connesse alle attività produttive è prevista:

- la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella nuova zona artigianale prevista dal P. I. P. (6.280 migliaia di euro).

10. ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE (cat. 90)

In questa categoria sono state inserite quelle opere connesse con la riqualificazione, il recupero, l'arredo e il decoro urbano ed ambientale. Nell'elenco sono previsti sia lavori di completamento di opere già iniziate che opere di recupero e manutenzione straordinaria.

La manutenzione straordinaria:

- adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica (500 migliaia di euro);

Tra le opere da completare:

- il completamento della piazza cittadina denominata Traccia dell'acqua - 3° lotto (400 migliaia di euro);
- il completamento dei lavori di pubblica illuminazione delle vie cittadine (200 migliaia di euro);

Tra le opere di recupero:

- le opere di urbanizzazione previste nel Piano di Recupero di Piano Vite (5.000 migliaia di euro);

Tra le nuove costruzioni:

- il progetto per i lavori di pubblica illuminazione nel piazzale del cimitero, della via Cadorna e della via Milazzo (140 migliaia di euro);

11. ELENCO ANNUALE 2012

Per il 2012 gli investimenti previsti sono:

- L'ampliamento e la sistemazione della via Rosario - 2° lotto, di cui si prevede la realizzazione attraverso erogazione mutuo Cassa DD. PP.;
- il completamento della Piscina ad uso natatorio in via dello Stadio;
- il 1° lotto della bretella di collegamento tra via C. Monteverdi e via dott. Giuffrida a servizio dell'autoparco comunale;
- la realizzazione di un'area espositiva per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, qual è l'olio extravergine di oliva "Nocellara dell'Etna";
- l'adeguamento e completamento dell'asilo nido sito nella scuola elementare Piano Vite.